

- **Accompagnamento individuale:** la Comunità offre al seminarista momenti di dialogo, confronto, valutazione dell'esperienza a livello personale.

- **Diocesi e Seminario di Pavia:** è possibile il rapporto con la Chiesa locale di Pavia per tempi di preghiera o attività pastorali parrocchiali eventualmente previsti dal progetto educativo del seminarista

- **Al Seminario chiediamo:**

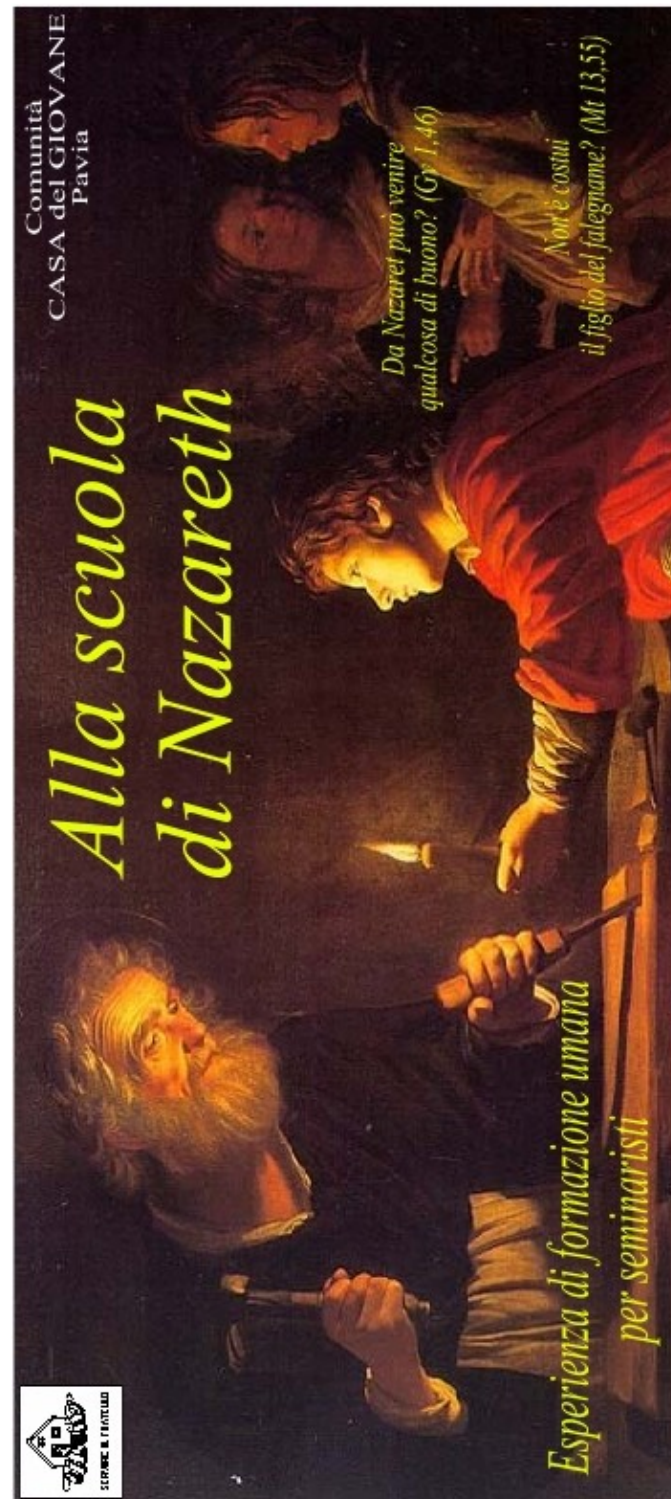
- ✗ un incontro previo di conoscenza.
- ✗ una relazione possibilmente scritta che descriva gli obiettivi che il giovane seminarista dovrà tenere presenti in questa esperienza.
- ✗ dei momenti di confronto e di verifica durante l'esperienza.

• **L'esperienza è gratuita.**



*Vivi la tua vita
a qualsiasi costo.
Ami solo vivendo Cristo:
Cristo Signore povero,
Cristo che lavora, che prega,
che non cerca
il proprio tornaconto
o la propria gloria.
Ami se vivi le dimensioni
di Gesù di Nazaret,
il Gesù della strada
polverosa,
il Gesù che butta via
la sua vita per i fratelli,
il Gesù che rinuncia
alla demagogia umana
per vivere il paradosso dei
"beati i poveri di spirito...
beati i misericordiosi,
coloro che hanno fame
e sete di giustizia".
La tua vita è credibile
solo se la doni!*

*don Enzo Boschetti
Servo di Dio*



Il seminarista in Comunità non è una novità...

La Comunità Casa del Giovane, nei suoi 40 anni di vita, ha sempre unito all'accoglienza di giovani con varie difficoltà anche quella di giovani e ragazze volontari, proponendo loro l'esperienza del servizio e della condivisione del cammino comunitario come 'luogo' di crescita personale in quegli ambiti che oggi sono definiti come 'formazione umana' e per il discernimento delle scelte di vita.

Tra questi giovani vi sono stati sempre anche alcuni seminaristi.

Bergamo, Milano, Lodi, Pavia, Novara, Pozzuoli, Ragusa e Tortona sono i seminari che negli anni hanno avuto o tuttora hanno contatti con la Comunità, per realizzare questa proposta di crescita personale, di discernimento e di servizio-condivisione come tappa del percorso di formazione al sacerdozio.

E la Comunità è contenta e disponibile affinché giovani seminaristi possano 'ricevere' in umanità, sacrificio e impegno dai ragazzi e dalla persone accolte, donando a loro il tempo, la disponibilità, l'amicizia e anche la testimonianza di fede. E aiutando la Comunità stessa a svolgere la sua missione.

Ci è sembrato quindi utile descrivere questa esperienza per poterla proporre in modo semplice e sintetico.

Da dove nasce la proposta della Comunità

L'esperienza pedagogica del **Servo di Dio don Enzo Boschetti** (1929-1993), sacerdote diocesano e fondatore della nostra Comunità, si avvia nel 1968.

Avvalendosi della formazione spirituale e teologica e dell'esperienza di vita comune maturata negli anni di tra-

scorsi in gioventù al Carmelo, egli inizia ad accogliere e ad accompagnare nel paziente confronto educativo quotidiano sia personale che comunitario gli ex-tossicodipendenti e gli ex-carcerati. Contemporaneamente è attento alla formazione dei giovani volontari in ricerca e degli educatori, sino a far maturare in loro vocazioni al sacerdozio, alla consacrazione, al matrimonio con una particolare attenzione ai giovani in difficoltà e ai poveri.

La proposta educativa e formativa di don Enzo si centra dunque su una conquistata maturità affettiva, l'acquisizione di valori solidi, il vivere relazioni aperte e serene, il senso del gruppo e una libertà capace di responsabilità, di scelta, di impegno e di dono.

Questa base umana, un tempo trasmessa dalla famiglia e dal contesto sociale, oggi si è notevolmente impoverita e necessita di contesti che favoriscano esperienze di crescita e di maturazione.

Coniugando i valori e la dinamica cristiana della vita con la situazione concreta dei giovani di oggi, la proposta educativa comunitaria aiuta a superare la frammentazione della personalità ingenerata dalla cultura attuale, a imparare a vivere l'agire e i rapporti come luoghi di crescita, di esperienza e di conoscenza, equilibrando così la deriva virtuale e cognitiva che caratterizza l'educazione odierna e preparando i giovani alle scelte della vita.

Il Riferimento è sempre Cristo... a Nazareth

Il parametro di riferimento fondamentale per don Enzo è sempre stato la persona di Gesù Cristo considerato quale Uomo Perfetto, sintesi dei valori della vita e modello a cui tendere nell'educazione. E, nel riferimento a Gesù, un'ulteriore accentuazione a Nazaret, quale luogo educativo per eccellenza.

*Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. (Lc 1,51.52)
Non è egli forse il figlio del falegname? (Mt 13,55)*

I 30 anni di vita trascorsi da Cristo nella 'normalità' di una vita fatta di relazioni quotidiane e familiari, crescendo nel lavoro, nei rapporti con gli altri, inserito nella cultura del suo tempo sono stati la base umana necessaria e indispensabile per realizzare la sua missione.

Anche i primi discepoli erano persone adulte che avevano sperimentato il 'guadagnarsi la vita':

Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. (Mc 1,16)

Venendo al 'dunque'...

- **Durata:** concordata con il Seminario di provenienza. Si chiede che non sia troppo breve per permettere un'esperienza significativa e per non frammentare il contesto della comunità.

- **Consiste in:** condividere il cammino dei giovani accolti, vivendo all'interno di una delle nostre case in cui risiede ed è responsabile un sacerdote della Comunità.

- **Destinatari del servizio:** minori italiani e stranieri o giovani adulti con problemi di dipendenza e impegnati nel Cammino Educativo Terapeutico.

- **Attività proposte:**

- ✘ tempi di lavoro manuale nei laboratori della Comunità (carpenteria, falegnameria, centro stampa, manutenzione del verde),
- ✘ tempi di preghiera personale e con la Fraternità,
- ✘ vari servizi quali: compiti con i ragazzi, accompagnamento per visite mediche, commissioni (posta, spesa ecc), la partecipazione ai turni comuni (pulizie, piatti, rispondere al telefono, ecc)
- ✘ tempo libero con i giovani accolti: lettura, visione film, sport, musica, teatro...
- ✘ incontri educativi per i ragazzi accolti
- ✘ Gruppo di Formazione al Volontariato (con altri volontari della Comunità)
- ✘ confronto e collaborazione con l'equipe della comunità composta dal responsabile, dagli educatori, dagli psicologi.